



REGIONE ABRUZZO

G.A.L. MAIELLA VERDE

BANDO 2008 "ITALIANI NEL MONDO"

BANDO DI EVIDENZA PUBBLICA
PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DA COFINANZIARE
NELL'AMBITO DEL P.I.C. LEADER+
PSL MAIELLA VERDE - MISURA 2.1 - Azione 2.1.1



REGIONE ABRUZZO

G.A.L. MAIELLA VERDE

BANDO 2008 "ITALIANI NEL MONDO"

BANDO DI EVIDENZA PUBBLICA
PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DA COFINANZIARE
NELL'AMBITO DEL P.I.C. LEADER+
PSL MAIELLA VERDE - MISURA 2.1 - Azione 2.1.1

Parte I

DISPOSIZIONI GENERALI

PREMESSA _____	05
Art. 1. DEFINIZIONI _____	06
Art. 2. AREA DI APPLICAZIONE DELL'INIZIATIVA _____	07
Art. 3. SOGGETTI BENEFICIARI _____	07
Art. 4. RISORSE FINANZIARIE E TASSI DI PARTECIPAZIONE _____	07
Art. 5. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI _____	08
Art. 6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE _____	08
Art. 7. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE _____	10
Art. 8. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ _____	12
Art. 9. AMMISSIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE SPESE _____	13
Art. 10. TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI _____	17
Art. 11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA _____	18
Art. 12. MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO _____	18
Art. 13. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO _____	20
Art. 14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO _____	21
Art. 15. CONTROLLI E ISPEZIONI _____	21
Art. 16. REVOCHE E SANZIONI _____	22
Art. 17. RICORSI E DISPOSIZIONI FINALI _____	22

Parte II ALLEGATI

A) Elenco dei Comuni inclusi nel territorio del GAL Maiella Verde (pagine 2)	24
B) Domanda di cofinanziamento (pagine 9)	26
C) Dichiarazione di accettazione del contributo	35
E) Domanda di accertamento dell'intervento ed erogazione del contributo	36
F) Elenco riepilogativo dei documenti giustificativi di spesa	37
G) Dichiarazione del D.L. circa la fedeltà della documentazione fotografica	38
H) Dichiarazione liberatoria del fornitore	39
I) Dichiarazione del beneficiario da allegare alla richiesta di erogazione	40
L) Domanda di variante all'intervento cofinanziato	41
M) Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30/06/03 n. 196	42
O) Rapporto prestazioni (time sheet)	43

Parte I
DISPOSIZIONI GENERALI

PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Maiella Verde in attuazione del PIC LEADER +, ha avviato il progetto di cooperazione "Italiani nel mondo", condiviso con altri Gal Abruzzesi, con l'obiettivo di rafforzare la coesione sociale e culturale tra gli abruzzesi emigrati e la loro terra di origine, di promuovere il patrimonio storico, artistico, naturale e culturale, le ricche produzioni enogastronomiche ed artigianali dei territori d'origine fra i nostri emigranti e tramite loro, nei Paesi d'emigrazione.

Il GAL Maiella Verde, in attuazione del progetto "Italiani nel mondo", sta organizzando eventi ed iniziative sia in ambito regionale che a livello internazionale volti ad intensificare le occasioni di incontro e di confronto tra gli emigranti e la loro terra di origine.

Gli abruzzesi emigrati all'estero hanno creato e animato l'associazionismo, hanno avviato fiorenti attività economiche riscattandosi da situazioni di disagio e subalternità, hanno curato i rapporti con le autorità locali, hanno mantenuto saldi i legami con l'Abruzzo e costituiscono una preziosa risorsa quali ambasciatori della loro terra nel mondo globalizzato di oggi.

Il Progetto "Italiani nel mondo" vuole valorizzare e incentivare la collaborazione con le comunità di abruzzesi residenti all'estero.

Questo Gal auspica il coinvolgimento diretto e fattivo di enti ed associazioni nell'attività di individuazione ed organizzazione di eventi ed attività che costituirebbero una vetrina irrinunciabile per la valorizzazione e promozione del nostro territorio, delle sue prestigiose risorse ambientali e naturali, della sua ricca offerta enogastronomica ed artigianale.

ART. 1. DEFINIZIONI

PIC (Programma di Iniziativa Comunitaria). Indica una delle tipologie di programmazione dei fondi strutturali europei (Capo III Reg. CE 1260/99). Fanno parte dei Programmi di Iniziativa Comunitaria anche EQUAL, INTERREG III, URBAN II e LEADER+.

LEADER Il termine risulta dalle iniziali delle parole francesi "Liaisons Entre Actions de Développement de l'Economie Rurale" (Collegamento tra le azioni di sviluppo dell'economia rurale). La prima esperienza si era avuta con la riforma dei Fondi strutturali del 1988, per poi essere continuata con Leader II nella fase 1994-1999. Con la terza generazione di Leader, denominata "LEADER+" (Comunicazione 2000/C 139/05 del 14/4/2000 in G.U.C.E. n. C-139 del 18/5/2000) ci si attende che essa non sia semplicemente una terza fase, ma qualcosa di più, per quanto riguarda il metodo innovativo e pilota di affrontare i problemi delle zone rurali. Il Programma LEADER+ è cofinanziato nel periodo 2000-2006 dal FEAOG - Orientamento.

PRL+ (Piano Regionale LEADER+). E' il Programma Operativo che la Regione Abruzzo ha presentato alla Commissione UE per poter utilizzare i relativi Fondi strutturali. Il Programma, approvato dall'UE, contiene i criteri in base ai quali selezionare i G.A.L. e indica quali sono le misure finanziabili che possono essere inserite nei relativi PSL. Il PRL+ risulta approvato dalla Commissione U.E. con Decisione C(2001) n. 4207 del 17/12/2001, pubblicato in BURA n. 16 sp. del 22/2/2002 e modificato con Decisione C(2005) n. 6060 del 27/12/2005.

C. di P. (Complemento di Programmazione). Si tratta di uno strumento di approfondimento in cui sono descritte in dettaglio le informazioni relative al tipo di sostegno finanziario previsto dal P.R.L.+ , la natura delle azioni, il tipo di Beneficiario, le spese ammissibili, i requisiti di accesso, ecc.. Il C.di P. è stato approvato con Del.

G.R. n. 210 del 30/04/2002, pubblicato in BURA n. 68 sp. del 5/6/2002. Successivamente è stato riapprovato con modifiche con Del. G.R. n. 1353 del 24/12/2004, pubblicato in BURA n. 40 sp. del 15/4/2005.

PSL (Piano di Sviluppo Locale). E' il programma che il G.A.L. intende attuare sul proprio territorio e per il quale ha chiesto alla Regione il finanziamento di LEADER. Il PSL di Maiella Verde e il relativo piano finanziario è stato approvato in via definitiva con Det. DH1/31 del 25/2/2004, pubblicato in BURA n. 4 str. del 19/3/2004.

G.A.L. (Gruppo d'Azione Locale). E' il soggetto responsabile della redazione, promozione, avviamento e gestione del PSL. In questo caso è individuato nella Società Consortile G.A.L. MAIELLA VERDE a r.l. con sede in Casoli (Ch), Via Frentana, 50, (tel/fax 0872/993499, e-mail maiellaverde@libero.it). Essa è una società senza fini di lucro, costituita nel 1992, che rappresenta gli interessi di una comunità rurale costituita da 54 Comuni appartenenti alla provincia di Chieti, con una superficie territoriale di 1.291 Km² ed una popolazione di 97.287 ab.

BENEFICIARIO Nell'ambito del presente bando si intende per Beneficiario gli Enti, gli organismi e le imprese responsabili della committenza delle operazioni (progetti), che possono presentare domanda di cofinanziamento al G.A.L.. Qualora finanziati, i Beneficiari hanno l'obbligo di rendicontare le spese relative alle operazioni cofinanziate nonché ulteriori obbligazioni derivanti dalle specifiche condizioni dettate dal presente bando e dalle norme comunitarie.

ART. 2. AREA DI APPLICAZIONE DELL'INIZIATIVA

1. Sono ammissibili interventi localizzati nei Comuni appartenenti al territorio del G.A.L. Maiella Verde di cui all'Allegato A.
2. Il Comune di Chieti risulta incluso nell'area Leader+, con perimetrazione approvata dall'Amministrazione di detto Comune con delibera n. 2864/CP del 22/12/2004 e trasmessa al G.A.L. con nota Prot. n.1860/192 del 14/01/2005, acquisita agli atti al Prot. n. 5533 del 18/11/2005.

ART. 3. SOGGETTI BENEFICIARI

1. I Soggetti ammessi a presentare le domande di contributo sono gli enti locali ed gli altri enti pubblici; le associazioni e gli enti privati senza fini di lucro con esclusione delle PMI (piccole e medie imprese).

ART. 4. RISORSE FINANZIARIE E TASSI DI PARTECIPAZIONE

1. Le risorse finanziarie disponibili, sulla scorta della dotazione finanziaria prevista per la Mis. 2.1, sono pari ad Euro 35.000,00 (Quota pubblica).
2. Nel caso di insufficienza delle risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile fosse solo in parte coperta dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarebbe pari alla somma disponibile.
3. E' prevista la concessione di contributi in conto capitale, ai tassi indicati nella tabella che segue, rispetto ai costi totali ammissibili degli interventi regolarmente rendicontati dai Beneficiari.

Misura	Beneficiari	Contributo massimo concedibile %	Contributo massimo concedibile per singolo progetto
2.1	Enti pubblici	70%	euro 3.000
	Associazioni e Enti privati	50%	euro 3.000

La quota Comunitaria Feaog-Orientamento è di norma pari al 25%.

4. Le domande accertate ammissibili e non finanziate a causa dell'esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando potranno essere successivamente finanziate qualora si verificassero sopravvenienze finanziarie attive derivanti da economie, rinunce, storni, etc e qualora il Gal valutasse detti progetti utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati nel suo PSL.

ART. 5. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI

Sono ammissibili interventi semplici e progetti complessi che si prefiggono il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- rafforzare la coesione sociale e culturale tra le comunità di italiani all'estero e quelle residenti nel territorio del Gal Maiella Verde.
- favorire la nascita e lo sviluppo di relazioni permanenti tra le popolazioni emigrate all'estero e quelle dei territori rurali d'origine.
- favorire la conoscenza dei luoghi, dei modi, delle abitudini, degli stili di vita, degli usi propri delle comunità estere e di quelle abruzzesi.
- promuovere all'estero, attraverso le associazioni emigranti, il territorio del GAL favorendo la nascita di scambi culturali, economici, turistici .
- attivare canali e sistemi di comunicazione che permettano di superare le barriere spaziali e temporali che dividono le comunità residenti nel territorio del Gal e le popolazioni emigrate all'estero.
- Aumentare la visibilità del territorio del GAL valorizzando quei personaggi nativi che emigrati si sono distinti in Italia e all'estero.

I costi ammissibili riferiti agli interventi di cui al presente bando sono:

- Costi per la realizzazione o implementazione di news letter, siti, portali, CMS e altri canali o strumenti di comunicazione innovativi che facilitino il superamento delle barriere spaziali e temporali;
- Organizzazione di eventi culturali, educational tour, gemellaggi, meeting, incontri, manifestazioni, etc dedicati agli emigranti;
- Realizzazione di monumenti, pubblicazioni, libri, video, cd, dvd e simili per far conoscere personaggi, luoghi, iniziative, eventi, usi, costumi che legano le comunità di italiani all'estero e quelle residenti nel territorio del Gal Maiella Verde.;

ART. 6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande di finanziamento e la relativa documentazione, pena l'esclusione dal diritto al contributo, dovranno essere inoltrate a mezzo posta o consegnate a mano **entro il 26/05/2008** al seguente indirizzo:

**Soc. Cons. G.A.L. MAIELLA VERDE a r.l.,
via Frentana, 50 – 66043 Casoli (CH)**





2. Le domande e la documentazione allegata dovranno essere inseriti in una busta che dovrà riportare la "Denominazione" del soggetto attuatore e la dicitura "PIC LEADER + Asse 2

– Misura 2.1. – Azione 2.1.1. Bando 2008 "Italiani nel Mondo".

3. La domanda, sottoscritta dal beneficiario, avrà valore di dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.38, 46, 47, 48, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e dovrà essere corredata da documento d'identità in corso di validità.

La domanda deve contenere tutti gli elementi ed i dati necessari per l'effettuazione della valutazione del progetto per il quale è chiesto l'intervento finanziario.

4. Il presente Bando sarà affisso presso l'albo pretorio della Provincia di Chieti nonché presso gli albi pretori delle Comunità Montane dell'Area Leader+, G.A.L. Maiella Verde:

-  C. M. Maielletta (Zona P), Pennapiedimonte
-  C. M. Aventino Medio-Sangro (Zona Q), Palena
-  C. M. Medio Sangro (Zona R), Quadri
-  C. M. Valsangro (Zona S), Villa Santa Maria

Il bando con i relativi allegati sarà altresì pubblicato sul sito internet www.maiellaverde.sangroaventino.it.

5. Le domande di contributo dovranno essere presentate, **pena l'inammissibilità della domanda**, in duplice copia di cui una originale, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica allegata al presente bando (Allegato B) compilata in ogni singola parte e sempre **pena l'inammissibilità della domanda** dovranno essere accompagnate, dalla seguente documentazione prodotta in duplice copia:

- a) fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
- b) Atto costitutivo e statuto (non necessario per le amministrazioni comunali);
- c) documentazione attestante la disponibilità giuridica dei terreni/immobili interessati come copia dell'atto di proprietà, di fitto, di comodato, ecc... (solo per realizzazione di monumenti);
- d) progetto esecutivo (solo per realizzazione di monumenti), firmato da un professionista iscritto a specifico albo, composto di relazione tecnica articolata per capitoli di spesa, computo metrico estimativo analitico ed elaborati grafici. La quantificazione analitica dei costi dovrà rispettare le modalità e le categorie di voci di cui all'art. 9;
- e) preventivi (solo nel caso di investimenti di forniture e servizi). Riguardo ai preventivi va rispettato quanto stabilito all'art. 9, comma 7 lettera b);
- f) Delibera esecutiva degli organi di gestione degli Enti e delle Associazioni, relativa all'approvazione del progetto e al relativo impegno di spesa. La delibera deve prevedere la delega al legale rappresentante a presentare domanda e a rilasciare quietanza del contributo e dichiarazione di assunzione in modo pieno e incondizionato, in caso di finanziamento, dell'impegno a non distogliere dalla prevista destinazione per almeno 10 anni gli immobili e gli impianti fissi e per almeno 5 anni i macchinari e le attrezzature mobili ammessi a contributo, dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori e di avvenuta acquisizione dei beni

- g) (solo per realizzazione di monumenti) titolo, rilasciato dall'amministrazione preposta o (Suap o altro), che abilita alla realizzazione dell'intervento finanziato con i relativi elaborati di progetto vistati (ove necessario). Nel caso di investimenti in cui le opere edili previste siano subordinate a denuncia di inizio attività ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 47 del 28 febbraio 1985 e successive modificazioni, specifica dichiarazione in merito rilasciata dal tecnico progettista;
- h) (solo per realizzazione di monumenti) attestato di deposito ai sensi dell'art. 2 L.R. 138/96 (ove necessario);
- i) (solo per realizzazione di monumenti) dichiarazione del tecnico progettista circa la rispondenza dello stato dei luoghi alla situazione illustrata negli elaborati del progetto definitivo, la cantierabilità dell'intervento e la sussistenza delle condizioni generali e particolari per l'inizio dei lavori;

ART. 7. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande pervenute saranno codificate dal G.A.L. in conformità delle disposizioni dell'Autorità di Gestione sulle procedure di monitoraggio del Programma (*MV+Asse+Misura+Azione+progressivo intervento*), sottoposte a verifica preliminare di procedibilità di istruttoria da parte di tecnici del GAL, consistente nell'esame formale delle domande e della relativa documentazione allegata
2. Possono costituire causa di esclusione le seguenti irregolarità:
 - domanda prodotta su modello non conforme all'allegato B;
 - domanda inoltrata fuori dei termini;
 - incompletezza della documentazione di cui all'art. 6 comma 5;
 - mancanza dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui all'art. 3;
 - difformità dell'intervento proposto con le finalità e le tipologie di intervento previste dal presente bando;
 - mancata trasmissione, entro i termini prescritti, della documentazione integrativa richiesta dal GAL;
 - mancanza in genere di uno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 8
3. I progetti verificati positivamente saranno quindi sottoposti al successivo esame di merito per esaminare ed attribuire, rispettando i criteri di valutazione pubblicati nel presente bando e salvaguardando la discrezionalità delle decisioni, i giusti punteggi ai singoli progetti. Eventuali integrazioni potranno essere richieste ai singoli beneficiari. I tecnici del GAL potranno effettuare una ricognizione preventiva nei luoghi oggetto dell'intervento cofinanziato.
4. A conclusione del procedimento istruttoria il C.d.A approverà i progetti ammissibili e finanzia in base alla graduatoria e alla disponibilità finanziaria.
5. Entro 30 giorni dalla chiusura del Bando, le graduatorie saranno pubblicate presso gli albi pretori delle Comunità Montane dell'area Leader e della Provincia di Chieti, presso il G.A.L. Maiella Verde, e sul sito internet www.maiellaverde.sangroaventino.it.

6. Il G.A.L. provvederà a comunicare ai soggetti ammessi e finanziati, l'impegno definitivo in loro favore del contributo pubblico concesso e l'entità dello stesso nonché i termini di avvio e conclusione delle azioni per la realizzazione del progetto. I Beneficiari dei contributi, a seguito della comunicazione del G.A.L., dovranno trasmettere la dichiarazione di accettazione del contributo (All. C) **entro dieci giorni** dal ricevimento della comunicazione dell'impegno definitivo.
2. Al fine di attivare una trasparente, chiara e veritiera procedura di valutazione il GAL applicherà i criteri indicati nella scheda "Criteri di valutazione" che segue, per l'attribuzione dei giusti punteggi ai singoli progetti presentati. La valutazione di merito si concretizzerà nell'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti.

Scheda "CRITERI DI VALUTAZIONE"

I criteri applicati per l'attribuzione dei giusti punteggi ai singoli progetti presentati sono i seguenti:

- A. Capacità di rafforzare la coesione sociale e culturale tra le comunità di italiani all'estero e quelle residenti nel territorio del Gal Maiella Verde.
- B. Capacità di favorire la nascita e lo sviluppo di relazioni permanenti tra le popolazioni emigrate all'estero e quelle dei territori rurali d'origine.
- C. Capacità di favorire la conoscenza dei luoghi, dei modi, delle abitudini, degli stili di vita, degli usi propri delle comunità estere e di quelle abruzzesi.
- D. Capacità di promuovere all'estero, attraverso le associazioni emigranti, il territorio del GAL favorendo la nascita di scambi culturali, economici, turistici .
- E. Capacità di attivare canali e sistemi di comunicazione che permettano di superare le barriere spaziali e temporali che dividono le comunità residenti nel territorio del Gal e le popolazioni emigrate all'estero.
- F. Capacità di aumentare la visibilità del territorio del GAL valorizzando quei personaggi nativi che emigrati si sono distinti in Italia e all'estero.

PUNTEGGI

A	Punti da 0 a 20
B	Punti da 0 a 20
C	Punti da 0 a 15
D	Punti da 0 a 15
E	Punti da 0 a 15
F	Punti da 0 a 15

ART. 8. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ

- I requisiti generali di ammissione per accedere ai benefici del presente bando sono:
 - possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità in capo al proponente;
 - localizzazione dell'intervento nei Comuni appartenenti al territorio del G.A.L. Maiella Verde, o interventi proposti dai soggetti di cui all'art. 3, aventi sede legale od operativa nel territorio del G.A.L., che comportino una ricaduta in termini di effetti economici, sociali o ambientali sulla comunità del territorio del G.A.L. Maiella Verde;
 - coerenza dell'intervento con le finalità e le tipologie di operazioni previste nelle singole linee d'intervento oggetto del presente Bando;
 - completezza e conformità della domanda e della documentazione ad essa allegata;
 - disponibilità (proprietà, affitto o comodato) degli immobili oggetto di intervento;
 - conformità dell'intervento proposto agli strumenti urbanistici vigenti o adottati, al Regolamento Edilizio vigente, nonché rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico sanitarie e ambientali.
- Per favorire la trasferibilità delle esperienze condotte nell'ambito della realizzazione delle Azioni, i Beneficiari dovranno garantire:
 - la disponibilità della documentazione relativa alla realizzazione delle operazioni cofinanziate (anche eventuale documentazione foto/video ed elementi di autovalutazione qualitativa);
 - la disponibilità ad accogliere visite di studio;
 - la disponibilità a condividere le informazioni relative agli interventi;
 - la disponibilità a partecipare attivamente ad attività di valutazione, trasferimento e diffusione organizzate dal G.A.L..
- Il G.A.L. effettuerà idonei controlli a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai Beneficiari, a norma dell'art. 71 DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

ART. 9. AMMISSIBILITA' E CONGRUITA' DELLE SPESE

1. Le spese ammissibili per la realizzazione degli interventi devono rispettare i limiti derivanti dalla vigente legislazione comunitaria ed in particolare: Reg. CE n. 1750/1999; Comunicazione C 252/2001; Reg. CE n. 1685/2000 e succ. mod. e integ.; orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato nel settore agricolo pubblicati sulla GUCE n. C232/2000; Reg. CE n. 68/2001; Reg. CE n. 70/2001.
2. Nel caso dei contributi erogati a valere sul P.I.C. Leader+, sono presi in considerazione solo i costi reali per operazioni realizzate e interamente pagate. Le spese effettivamente sostenute devono corrispondere a pagamenti eseguiti dai Beneficiari comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. I costi inoltre devono riferirsi ad operazioni costituenti "parte integrante" dell'intervento cofinanziato.
3. Il termine iniziale per il riconoscimento delle spese sostenute dai Beneficiari per l'attuazione di operazioni cofinanziate a valere sul presente Bando è il giorno successivo alla data di trasmissione della domanda di cofinanziamento, fatta eccezione per le spese di progettazione degli interventi le quali invece sono riconoscibili a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Bando presso l'Albo pretorio della Provincia di Chieti. Il termine finale per il riconoscimento delle spese e l'effettuazione dei relativi pagamenti corrisponde alla data indicata, per l'ultimazione e rendicontazione delle azioni relative agli investimenti approvati, nell'articolo 10 del presente bando.
4. Il G.A.L., al fine di procedere alla verifica di congruità dei costi esposti dai Beneficiari, in applicazione del principio di sana gestione finanziaria delle operazioni cofinanziate, di cui al Reg. (CE) 1260/99, valuta l'ammissibilità di una spesa rispetto al periodo in cui essa è stata sostenuta, al contesto della specifica operazione cofinanziata e alle sue finalità, alla natura ed entità del bene o servizio cui la spesa si riferisce. A tal fine il G.A.L. può chiedere al Beneficiario, sia in fase istruttoria sia in fase di accertamento delle operazioni, adeguata documentazione probatoria della congruità dei costi esposti.
5. In relazione alle tipologie di Azioni attuate, si espongono le principali categorie di spese non ammissibili ai sensi del Reg. CE 1685/2000 e succ. mod. e integ. Per una trattazione esaustiva si rimanda alle norme contenute nello stesso Regolamento:
 - il costo dell'ammortamento quando riguarda immobili o attrezzature che abbiano già beneficiato di finanziamenti nazionali o comunitari;
 - i contributi in natura quando non riguardino prestazioni volontarie non retribuite ed in ogni caso il cofinanziamento da parte dei Fondi strutturali non può superare la spesa massima ammissibile alla fine dell'operazione al netto dei contributi in natura (vedi esempio di calcolo);
 - le spese generali quando non siano imputate proporzionalmente all'operazione secondo un metodo equo e debitamente giustificato;
 - costi non adeguatamente provati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
 - spese relative a subappalti che determinano un aumento del costo di esecuzione dell'operazione senza apportare un corrispondente valore aggiunto;
 - gli interessi debitori (quando il cofinanziamento non riguardi un'azione mirante espressamente a ridurre il costo del denaro), le commissioni per operazioni finanziarie, le

- spese e le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;
 - parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica o finanziaria, nonché spese per contabilità o revisione contabile, garanzie bancarie, quando non siano direttamente legate all'operazione;
 - sanzioni pecuniarie, penali e spese per controversie legali;
 - l'acquisto di materiale usato quando non siano rispettate le condizioni di cui alla Norma 4 del Reg. CE 1685/2000;
 - i canoni eccedenti il termine finale stabilito per i pagamenti, relativi a contratti di locazione finanziaria con opzione di acquisto della proprietà e durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene;
 - spese connesse al contratto di leasing (tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
 - i costi di acquisto del bene nel caso di lease-back.
6. Si espone di seguito un elenco puramente indicativo delle principali categorie di spese non ammissibili desunte dalla prassi:
- l'acquisto di beni non durevoli (durata inferiore ad un anno e comunque inferiori alla durata del progetto), materiali di consumo e i costi di gestione;
 - gli investimenti finalizzati all'adeguamento a normative cogenti (es. ambientali, di sicurezza sul lavoro, igienico-sanitarie) vigenti al momento della presentazione della domanda ed i cui eventuali termini di adeguamento siano scaduti;
 - gli investimenti e/o gli acquisti effettuati prima del giorno successivo alla data di trasmissione della domanda di cofinanziamento;
 - l'acquisto di terreni e relative spese;
 - spese per interventi di manutenzione ordinaria;
 - costi derivanti da una rivalutazione estimativa dei prezzi unitari senza aumento di consistenza o miglioramento delle caratteristiche tecniche-prestazionali dei beni;
 - l'acquisto di mezzi mobili con obbligo di iscrizione al P.R.A.
 - beni per i quali il Beneficiario/Destinatario ultimo abbia emesso effetti passivi con la formula pro solvendo e sui quali beni gravino diritti di proprietà del venditore, o beni per i quali il Beneficiario/Destinatario ultimo abbia emesso effetti non pagati entro il termine finale stabilito per i pagamenti e non sia in possesso di regolare fattura quietanzata dal venditore o altra documentazione contabile equivalente;
 - spese relative ad investimenti che già beneficiano di altri finanziamenti pubblici;
 - spese sostenute al di fuori dei termini di eleggibilità iniziale e finale previsti dal Bando;
 - investimenti per i quali i documenti giustificativi non consentano la verifica dei costi realmente sostenuti;
 - aiuti al funzionamento;
7. Categorie di spese ammissibili nell'ambito dell'attuazione di interventi materiali e immateriali :
- a) Opere edili e infrastrutture
- Per gli interventi materiali i costi unitari ammissibili devono far riferimento al prezziario ANCE in vigore nella Regione Abruzzo, forfetariamente ridotto del 20%. Le singole voci dovranno essere contraddistinte dal numero d'ordine del prezziario. Per voci di spesa in essi non comprese, in via del tutto eccezionale e opportunamente motivata, si fa riferimento a tre preventivi comparabili da porre a confronto per individuare la migliore offerta; i preventivi preliminarmente acquisiti da fornitori specializzati devono contenere: qualità e quantità dei beni che si intende acquistare, prezzo unitario degli stessi beni e prezzo complessivo.

b) Forniture e servizi.

Per quanto riguarda le forniture e i servizi in genere nell'ambito della normativa vigente sugli appalti di pubbliche forniture, è necessario in ogni caso dotarsi preliminarmente di più preventivi comparabili (almeno 3) di fornitori specializzati da porre a confronto contenenti: qualità e quantità dei beni/servizi che si intendono acquistare, prezzo unitario degli stessi e prezzo complessivo. Gli importi ammissibili a contributo non potranno essere superiori ai prezzi di listino vigenti.

Nel caso di acquisti di beni e servizi ad alta specializzazione tecnologica o comunque nel caso dell'esistenza di un unico fornitore, i Beneficiari, o i rispettivi progettisti, sono tenuti a fornire una dichiarazione attestante di aver svolto un'adeguata indagine di mercato e di aver riscontrato le condizioni sopradescritte.

c) Spese generali e tecniche

Le spese tecniche di progettazione, direzione lavori e coordinamento sono ammissibili al cofinanziamento, dietro presentazione di parcella redatte in conformità alle tariffe professionali vigenti, nelle seguenti percentuali massime riconosciute:

- spese generali e tecniche massimo il 9% sull'importo complessivo delle opere edili ed affini comprendenti impianti fissi;
- spese generali e tecniche massimo il 2% sull'importo complessivo dei macchinari, attrezzature;

d) Personale dipendente

Il costo del personale è rappresentato dal costo del personale dipendente e dalle prestazioni occasionali o coordinate e continuative. Il costo del personale è determinato in base al concetto di "pertinenza" ossia delle effettive ore lavorate sul progetto nel periodo di realizzazione dell'intervento. Per il personale dipendente le ore sono valorizzate al relativo costo medio orario, da determinarsi in relazione alla retribuzione effettiva annua lorda risultante dal contratto di lavoro.

COSTO PERSONALE DIPENDENTE

=

costo medio orario x n° di ore impiegate nel progetto

dove:

retribuzione effettiva annua lorda: retribuzione ordinaria comprensiva dei contributi previdenziali ed assistenziali e del trattamento di fine rapporto esclusi il lavoro straordinario, gli assegni familiari, ed eventuali emolumenti per arretrati ed altri elementi mobili della retribuzione:

RETRIBUZIONE EFFETTIVA ANNUA LORDA

=

Retribuzione ordinaria + T.F.R. + contributi previdenziali ed assistenziali

n° ore lavorative «standard»: sono date dalla differenza tra le ore lavorative convenzionali annue (n° settimane x n° ore settimanali), al netto delle ore retribuite non lavorate come da contratto di lavoro (ferie, festività, permessi, etc...).

costo medio orario: è dato dal rapporto tra la retribuzione effettiva annua lorda e le ore lavorative convenzionali.

$$\text{COSTO MEDIO ORARIO} = A/B$$

n° ore impiegate nel progetto: deve risultare dai fogli di rilevazione ore (timesheet) firmati dal dipendente e controfirmati dal responsabile dell'ente/associazione ammesso a contributo.
Nel caso in cui il Beneficiario gestisca più azioni/progetti cofinanziati, le spese devono essere imputate ad ognuna di queste/i, attraverso l'applicazione di un criterio di determinazione trasparente e controllabile (cost-driver) che ne garantisca la massima rispondenza al costo reale. Pertanto il criterio più adatto per la ripartizione dei costi è quello di imputare gli/le stessi/e su ciascuna azione/progetto proporzionalmente all'attività effettivamente svolta, misurata dalle ore realmente lavorate, su una determinata azione/progetto.

COST- DRIVER

=

Ore di lavoro impiegate per il progetto / Ore di lavoro totali

dove:

Ore di lavoro impiegate per il progetto = numero di persone dedicate x ore lavorabili previste sia dal CCNL sia dai contratti di consulenza

Ore di lavoro totali = somma delle ore imputate alle varie commesse del progetto come riportato dai moduli di rilevazione ore del personale

In conclusione, i costi di Personale di ciascuna azione/progetto sono determinate:

COSTO PERSONALE DA IMPUTARE AL PROGETTO

=

Cost Driver x Spese totali previste in progetto

L'incarico al personale dipendente deve risultare da apposita lettera di incarico o ordine di servizio del dirigente responsabile dell'ufficio.

e) Personale a contratto

Per il personale non dipendente, assunto a contratto (es. di un Ente Pubblico che assume, con contratto a termine personale esterno per la esecuzione di attività legate all'attuazione del progetto cofinanziato), le ore sono rendicontate sulla scorta di un piano di lavoro posto a base del contratto, e con il rapporto giornaliero delle attività svolte (timesheet). Esso deve contenere almeno: la data della prestazione, la specifica attività giornaliera svolta, le ore impiegate, la valorizzazione oraria (tariffa) e il relativo importo. È possibile anche presentare detto rapporto (timesheet) in forma riepilogativa, conservando comunque il dettaglio delle singole prestazioni e conteggiando le relative competenze una sola volta a chiusura del rapporto. L'incarico deve essere attribuito attraverso apposita lettera o contratto, sottoscritti dalle parti interessate.

f) Esperti e tecnici

Per incarichi di tipo consulenziale è necessario fornire indicazioni circa:

- il tipo di rapporto instaurato (personale a contratto, consulente libero professionista, ecc.);
- le specifiche mansioni svolte all'interno del progetto;

E' inoltre necessario produrre un curriculum articolato come segue:

- dati anagrafici completi: cognome, nome, luogo e data di nascita, luogo di residenza);
- titolo di studio ed eventuale abilitazione e iscrizione ad ordini o collegi;
- corsi di qualifica e/o specializzazione;
- esperienza specifica acquisita in relazione all'incarico relativo all'operazione cofinanziata (esperienze maturate, anni).

La collaborazione di esperti e tecnici è regolata da rapporto di incarico professionale e il compenso è determinato secondo le vigenti tariffe professionali, per le prestazioni in esse comprese (vedi Architetti, Ingegneri, ecc.).

Qualora le prestazioni non siano specificamente riferibili ad attività comprese nelle vigenti tariffe professionali, il compenso potrà essere determinato rapportando le prestazioni a

giornate/uomo secondo i profili di seguito indicati. Il costo massimo ammissibile è determinato in base alle ore e/o giornate lavorative secondo le seguenti qualifiche:

- operatore, con funzione di supporto alle varie attività del progetto: fino a Euro/ora 10,33, pari a Euro/giorno 82,64,
- tecnico (diplomato con esperienza fino a cinque anni): fino a Euro/ora 13,95, pari a Euro/giorno 111,56,
- tecnico operativo (diplomato con provata esperienza nei settori di intervento superiore a cinque anni o laureato con provata esperienza nei settori di intervento fino a cinque anni): fino a Euro/ora 17,56, pari a Euro/giorno 140,48;
- esperto junior (laureato con provata esperienza nei settori di intervento da cinque a dieci anni): fino a Euro/ora 21,70, pari a Euro/giorno 173,60;
- esperto senior (laureato con provata esperienza nei settori di intervento da dieci a quindici anni): fino a Euro/ora 36,16, pari a Euro/giorno 289,28;
- esperto partner (laureato con provata esperienza nei settori di intervento oltre quindici anni): fino a Euro/ora 43,39, pari a Euro/giorno 347,12.

Per incarichi di tipo consulenziale le ore sono rendicontate sulla scorta di un piano di lavoro posto a base del contratto, e con il rapporto giornaliero delle attività svolte (time sheet). Esso deve contenere almeno: la data della prestazione, la specifica attività giornaliera svolta, le ore impiegate, la valorizzazione oraria (tariffa) e il relativo importo. E' possibile anche presentare detto rapporto (time sheet) in forma riepilogativa, conservando comunque il dettaglio delle singole prestazioni e conteggiando le relative competenze una sola volta a chiusura del rapporto. L'incarico deve essere attribuito attraverso apposita lettera o contratto, sottoscritti dalle parti interessate.

Eventuali rimborsi di costi relativi a trasporti, vitto, alloggio, etc. di esperti e tecnici saranno riconosciuti se rispettano termini e modalità di seguito indicati:

- La spesa per spostamenti con mezzo proprio sarà riconosciuta ammissibile nella misura massima di euro 0.20/Km oltre ai pedaggi a piè di lista in base a quanto normalmente in uso per attività similari.
- Le spese per vitto e alloggio saranno riconosciute ammissibili nella misura massima di Euro 120,00 giorno/uomo.
- Altre spese di trasferta (spostamenti in treno, aereo, taxi, ecc.) saranno riconosciute dietro presentazione di idonea documentazione probante.

g) Trasferte

Sono compresi in questa voce i costi relativi a trasporti, vitto, alloggio, etc. La spesa per spostamenti con mezzo proprio sarà riconosciuta ammissibile nella misura massima di euro 0.20/Km oltre ai pedaggi a piè di lista in base a quanto normalmente in uso per attività similari. Le spese per vitto e alloggio saranno riconosciute ammissibili nella misura massima di Euro 120,00 giorno/uomo. Altre spese di trasferta (spostamenti in treno, aereo, taxi, ecc.) saranno riconosciute dietro presentazione di idonea documentazione probante.

8. Eventuali eccedenze fra l'importo massimo ammissibile e l'importo effettivo delle competenze, restano a carico del Beneficiario.

ART. 10. TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Le azioni relative agli investimenti approvati dovranno essere ultimate e rendicontate, pena la revoca dei contributi concessi, **entro il 30 Agosto 2008**. Il G.A.L., al fine di ottimizzare i tempi di realizzazione del Programma, potrà disporre modifiche ai tempi di realizzazione.

ART. 11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA

1. Qualora dovessero verificarsi imprevedibili circostanze (motivi tecnici o di mercato) ovvero, in fase di realizzazione degli investimenti, dovessero riscontrarsi soluzioni più efficaci di quelle studiate inizialmente, tali da richiedere varianti al progetto ammesso, sempre che queste consentano di migliorare l'intervento cofinanziato, senza alterarne la natura e le finalità, senza produrre vantaggi indebiti, le domande (Allegato L) devono essere sottoposte all'approvazione del G.A.L., producendo la relativa documentazione progettuale di variante. Non possono in ogni caso essere erogati contributi relativi a interventi realizzati in difformità rispetto a quelli ammessi nel progetto approvato e per i quali non risulti concessa, anche a sanatoria, l'autorizzazione del G.A.L.
2. Sono considerate varianti:
 - variazioni in ordine alla natura giuridica del beneficiario;
 - variazione della sede dell'investimento;
 - variazioni sostanziali in ordine alle finalità, alla tipologia dell'intervento cofinanziato o alla natura delle opere o dei beni previsti nel progetto ammesso;
3. Il G.A.L., previa regolare istruttoria si riserva di autorizzare, con atto formale del C.d.A., le varianti richieste in funzione della loro ammissibilità. Con la proposta di variante il Beneficiario non potrà comunque alterare gli elementi di merito che gli consentirono l'ammissibilità.
4. L'esame di merito delle richieste di variante sarà condotto sulla traccia dei medesimi criteri in base ai quali fu valutata l'ammissibilità dell'intervento originario. Conseguentemente è escluso che con la richiesta della variante, i Beneficiari ottengano l'ammissione agli incentivi di beni/servizi che, in sede di esame dell'intervento originario, non furono ammessi o che realizzino, oltre a sostanziali modifiche, una rivalutazione estimativa dei costi unitari.
5. In ogni caso la variante richiesta non potrà portare all'aumento della spesa massima ammissibile e di conseguenza all'aumento del contributo.
6. Il Beneficiario delle agevolazioni, può per altro attuare autonomamente variazioni all'investimento di lieve entità, a condizione che dette modifiche derivino da interventi disposti in sede di realizzazione per risolvere meri aspetti tecnici di dettaglio, dovuti all'adozione di accorgimenti attuativi diversi da quelli originariamente previsti, e comportanti esclusivamente un assestamento del quadro economico del progetto ammesso nella misura del 10% del costo totale, al netto delle Spese Generali e dell'IVA, valutato rispetto alla maggiore somma dei valori positivi o negativi degli importi relativi alle macrocategorie del progetto ammesso. Per la valutazione e ammissione delle varianti di lieve entità procede direttamente il tecnico incaricato dell'accertamento dell'intervento.

Art. 12. MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'erogazione del contributo ai Beneficiari avverrà a conclusione dell'intervento, previa presentazione della rendicontazione finale entro i termini prescritti nel presente bando (Art.

- 10) e a seguito di accertamento positivo degli interventi realizzati e delle spese effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate.
2. La rendicontazione degli interventi è curata dai Beneficiari ed è verificata dal G.A.L. sulla base delle presenti Disposizioni Generali.
 3. Per ottenere l'accertamento finale degli interventi, finalizzato all'erogazione a titolo del saldo, i Beneficiari devono presentare al G.A.L. la documentazione in duplice copia di seguito riportata:
 - domanda di accertamento dell'intervento e di erogazione del contributo (Allegato E);
 - dichiarazione del Beneficiario da allegare alla richiesta di erogazione (Allegato I);
 - fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
 - elenco riepilogativo dei documenti giustificativi di spesa (Allegato F);
 - fatture fiscalmente regolari in originale;
 - Buste paga firmate (nel caso di personale interno o esterno);
 - Lettere d'incarico, ordini di servizio, contratti, determine, delibere e atti che chiariscano il percorso amministrativo relativo al progetto finanziato dall'approvazione del GAL alla rendicontazione finale;
 - mod. F24 a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle ritenute d'acconto (nel caso di prestazioni professionali);
 - giustificativi di pagamento (copia di Bonifici, Ri.Ba., assegni, mandati quietanzati, ecc. uniti alla copia dell'estratto conto dell'istituto di credito);
 - dichiarazioni liberatorie di tutti i fornitori pagati con fotocopia di un documento di riconoscimento del fornitore dichiarante, in corso di validità (Allegato H);
 - Relazione finale sull'intervento accompagnata dalla relativa documentazione probante quali: materiali cartacei, multimediali, video, foto, ecc., prodotti nell'ambito dell'azione cofinanziata; dai curriculum dei consulenti e del personale incaricati di realizzare le operazioni e dei relativi time sheet firmati dagli stessi consulenti e controfirmati dal Responsabile di Progetto;
 - relazione tecnica finale e contabilità dei lavori con quadro economico riepilogativo firmato dal Direttore dei Lavori e controfirmato dal Beneficiario (solo per sistemazioni esterne, opere edili e affini);
 - Determina del dirigente e relativo mandato di pagamento quietanzato dal tesoriere per le spese degli Enti;
 - Documentazione fotografica delle opere realizzate (solo per sistemazioni esterne, opere edili e affini), con allegata dichiarazione del Direttore dei Lavori. Circa la fedeltà della documentazione fotografica (Allegato G);
 - Dichiarazione del Direttore dei Lavori (solo per interventi che prevedono opere murarie) circa la conformità delle opere realizzate al progetto esecutivo approvato dal G.A.L., con l'osservanza delle prescrizioni in esso contenute, nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti o adottati, del Regolamento Edilizio vigente, nonché delle norme di sicurezza, di quelle igienico sanitarie e ambientali;
 - Certificato di agibilità/usabilità (ove necessario);
 - Autorizzazione sanitaria (ove necessario);
 - Altri documenti eventualmente prescritti a fronte del provvedimento di concessione o ulteriore documentazione, eventualmente richiesta dal G.A.L., in relazione alla specifica natura degli interventi realizzati.

4. **Ai fini di una corretta rendicontazione degli investimenti, non saranno ammessi pagamenti per contanti. Nel caso di pagamenti con assegno bisogna sempre indicare la dicitura "non trasferibile".**
5. Le fatture prodotte in originale, in sede di accertamento di regolare esecuzione saranno vidimate dall'incaricato dell'accertamento o dalla Commissione Tecnica Amministrativa regionale in sede di certificazione delle spese, mediante apposizione di timbro recante la dicitura:

"La fornitura di cui al presente giustificativo di spesa, ha beneficiato di un cofinanziamento U.E. di Feaog-Orientamento, P.I.C. Leader+, P.S.L. Maiella Verde, Azione _____".

6. Il G.A.L. provvederà quindi a dare disposizioni di pagamento al tesoriere, relativi al saldo dei contributi, compatibilmente con l'effettiva disponibilità di cassa del G.A.L., sulla base dei pagamenti disposti in suo favore da parte della Regione Abruzzo. Alla materiale erogazione del saldo al singolo Beneficiario provvederà l'Istituto che esplica il servizio di tesoreria per conto del G.A.L. (Cassa di Risparmio della Prov. Di Chieti) alle condizioni stabilite nell'apposita convenzione.

ART. 13. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. I Beneficiari, su specifica richiesta del GAL, dovranno trasmettere nei tempi comunicati le informazioni di natura finanziaria, fisica e procedurale, necessarie per alimentare il sistema regionale di monitoraggio, nonché per fornire informazioni ai membri del Comitato di sorveglianza e al valutatore indipendente.
2. I Beneficiari inoltre, ove richiesto in relazione alle operazioni cofinanziate, dovranno attuare specifiche azioni informative e pubblicitarie in ossequio del Reg. CE n. 1159/2000 della Commissione, in particolare:
 - per gli interventi strutturali riguardanti opere accessibili al pubblico, dovranno essere apposte targhe permanenti di dimensioni adeguate. Oltre all'emblema europeo e della Regione Abruzzo e del Programma Leader+, esse devono recare un testo che menzioni il cofinanziamento dell'Unione europea e del Feaog-Orientamento.
 - Altri eventuali stemmi, emblemi e loghi di altri organismi partecipanti ad altro titolo, devono essere riportati in posizione non prevalente rispetto agli emblemi della U.E., della Regione Abruzzo e del Programma Leader+, con l'indicazione del ruolo svolto nell'ambito della realizzazione dell'Intervento.
4. I Beneficiari, relativamente ai beni oggetto di cofinanziamento, non possono vendere, cedere, e comunque distogliere dal previsto impiego i macchinari, le attrezzature, gli arredi e i software per un periodo di cinque anni e le strutture per un periodo di dieci anni, decorrenti dalla data d'accertamento finale, pena la restituzione dei contributi pubblici percepiti.
5. I Beneficiari garantiscono la conservazione per tre anni dei titoli di spesa originali

eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza dalla data di trasmissione della relazione finale di cui al bando.

ART. 14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il C.d.A. del G.A.L., in relazione alle singole operazioni da attuare nell'ambito del PSL, provvede ad assegnare un Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 4, Legge 7 Agosto 1990, n. 241; fino a quando non sia effettuata l'assegnazione si considera Responsabile di ciascun singolo procedimento il "Responsabile Amministrativo" del G.A.L..
2. Il Responsabile del Procedimento:
 - valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento di concessione e degli atti conseguenti;
 - accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere l'integrazione di atti e può esperire o disporre accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;
 - propone l'indizione di conferenze di servizi;
 - cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le modificazioni procedurali previste dalle leggi e dai regolamenti;
 - trasmette gli atti al C.d.A., relativi all'istruttoria dei progetti e agli accertamenti, per l'approvazione.
3. Con l'atto di concessione del cofinanziamento, il G.A.L. comunica ai singoli Beneficiari il nominativo del Responsabile del Procedimento.
4. L'ufficio competente è il G.A.L. MAIELLA VERDE a r.l. "Area Gestione Amministrativa e Finanziaria" presso la Segreteria Tecnico-Amministrativa del G.A.L. con sede in Casoli (Ch), Via Frentana, 50. La Segreteria Tecnico-Amministrativa è aperta al pubblico nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 18:00. La Segreteria Tecnico-Amministrativa del G.A.L. può essere contattata telefonicamente negli orari di apertura al pubblico al numero tel/fax 0872/993499 oppure per e-mail al seguente indirizzo: maiellaverde@libero.it.

Art. 15. CONTROLLI E ISPEZIONI

1. La Regione Abruzzo, Direzione Agricoltura, Foreste, Sviluppo Rurale, Alimentazione, caccia e Pesca, Servizio Piani e Programmi integrati, nonché il G.A.L., possono, in qualsiasi momento del procedimento, disporre controlli e ispezioni, anche a campione, per la verifica della sussistenza delle condizioni per la fruizione delle agevolazioni.
2. È fatto obbligo ai soggetti finanziati di conservare i documenti giustificativi delle spese ed

ogni altro documento inerente il progetto per un periodo di tre anni a partire dalla data di accertamento, ai fini delle attività di controllo della Commissione Europea e degli altri soggetti competenti individuati nel Reg. (CE) n. 1260/1999 e n. 438/2001.

3. I soggetti finanziati dovranno consentire ai funzionari della Commissione, dello Stato membro, della Regione Abruzzo e del G.A.L., di procedere ad ispezioni e controlli della documentazione relativa all'operazione cofinanziata, impegnandosi altresì a fornire informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione dell'operazione stessa. Forniranno inoltre ogni utile collaborazione ai predetti funzionari durante eventuali visite in loco.
4. I soggetti finanziati applicheranno le disposizioni del Regolamento (CE) 438/2001 recante le modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali.

Art. 16. REVOCHE E SANZIONI

1. Le agevolazioni potranno essere revocate nei seguenti casi:
 - qualora il beneficiario non accetti il finanziamento nei termini fissati dal presente Bando;
 - qualora il progetto non venga realizzato nei termini assegnati;
 - qualora il beneficiario non rispetti gli obblighi indicati dall'art 13 del presente Bando;
 - qualora la tipologia dell'iniziativa venga sostanzialmente modificata.
2. In caso di recupero di somme erogate, a seguito di provvedimenti di revoca di cui al presente articolo, le stesse sono rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo maggiorate degli interessi legali.

ART. 17. RICORSI E DISPOSIZIONI FINALI

Gli interessati, potranno inoltrare alla Soc. Cons. G.A.L. MAIELLA VERDE a r.l. apposita istanza di revisione entro 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie presso gli albi pretori indicati all'art 5 del presente bando. Contrari alla graduatoria potranno inoltre presentare ricorso nei modi e nei termini di legge alle autorità giudiziarie di competenza.